

La Sastri vendemmia di notte a Pietratorcia

CIRO CENATIEMPO

«La sperimentazione della vendemmia notturna era cominciata in Sicilia. Per noi è stata una scelta necessaria, anche sulla spinta di un'estate soffocante che ha già stressato l'uva ed avrebbe spossato i raccoglitori, al lavoro sotto il sole. Insomma abbiamo celebrato un minimo rito magico, nel rispetto delle viti e degli uomini». Così Vito Verde, presidente delle Cantine Pietratorcia di Forio d'Ischia, la scorsa notte, che pure è stata accompagnata dalla prima pioggerella ventosa d'agosto, ha commentato l'esperienza condivisa con numerosi amici, guidati in campagna, tra tralci e grappoli, da Franco Iacono, con i figli Vito e Gino, ovvero il nume tutelare, l'amministratore e il responsabile tecnico dell'azienda. La soirée è cominciata alla casa madre sotto il pergolato del punto degustazione, nel rispetto pieno della tradizione gastronomica curata da Rossana Verde: insalata di patate, cipolle e pomodori; trecce di mozzarella di bufala; peperoncini dell'orto; salame napoletano, pasta con i fagioli spolichini; brindando con i vini rossi "Ianno Piro" e "Scheria". Una fetta d'anguria e via libera ai gesti millenari della vendemmia tra le vigne di Cuotto e Chignole. Si sono lasciati coinvolgere, in allegria, il prefetto Renato Profili; l'assessore regionale all'Agricoltura, Vincenzo Aita; l'attrice Lina Sastri; il sindaco di Positano, Ottavio Fusco; la musicista Susanna Pascetti, appena arrivata da Oslo: il 2 settembre tornerà sull'isola per dirigere un concerto dedicato a Vivaldi ed al tango, nell'ambito di Settembre sul Sagrato.
